

D.Lgs. 161/2006

recepimento Direttiva 2004/42/CE

definizioni

- ❑ **Composto organico volatile (COV)** ① : qualsiasi composto organico avente un punto di ebollizione iniziale pari o inferiore a 250°C, misurato alla pressione di 101,3 kPa.
- ❑ **Pitture e vernici:** rivestimenti elencati nell'allegato 1 al D.Lgs. 161/06, esclusi aerosol, applicati a scopo decorativo, funzionale o protettivo su manufatti edilizi o impianti /strutture ad essi connessi.
- ❑ **Prodotti per carrozzeria:** rivestimenti indicati nell'allegato 1 al D.Lgs. 161/06, usati a fini di riparazione, manutenzione o decorazione di veicoli stradali (come definiti nella Direttiva 70/156/CEE) o parti degli stessi, ove tali attività siano effettuate al di fuori dei luoghi di produzione (sono inclusi gli aerosol limitatamente alla categoria e) finiture speciali).

① definizione diversa da quella della Direttiva 1999/13/CE, ripresa nel D.Lgs. 152/06



D.Lgs. 161/2006 recepimento Direttiva 2004/42/CE definizioni

- Produttore: colui che produce i prodotti dell'Allegato 1 del D.Lgs. 161/06 (pronti all'uso o non) o che importa tali prodotti nel territorio comunitario; chi effettua su tali prodotti operazioni di miscelazione si considera produttore solo se dall'operazione deriva un prodotto di tipo diverso secondo le definizioni dell'allegato 1 del D.Lgs. 161/06)
- Immissione sul mercato: qualsiasi atto di messa a disposizione del prodotto per terzi, a titolo oneroso o gratuito (compresa messa a disposizione del prodotto per intermediari, grossisti, rivenditori finali, utenti e importazione nel territorio comunitario).



D.Lgs. 161/2006 recepimento Direttiva 2004/42/CE campo applicazione

Pitture e vernici

- ❑ Esplicitamente elencate al punto 1 dell'Allegato II al D.Lgs. 161/2006 - punti da a) ÷ l)
- ❑ Applicati a scopo decorativo, funzionale o protettivo sui manufatti edilizi e sulle relative finiture o sugli impianti e strutture connessi a tali manufatti

I valori limite di COV previsti per pitture e vernici non si applicano:

- ☞ *Ai prodotti utilizzati negli impianti disciplinati dal DM 44/04 (ora art. 275 e Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152 /2006);*
- ☞ *ai prodotti utilizzati in attività "in deroga", di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152 / 2006 (ex attività a ridotto inquinamento atmosferico)*




D.Lgs. 161/2006 recepimento Direttiva 2004/42/CE campo applicazione

Carrozzerie

- Attività che eseguono il rivestimento di veicoli stradali ai fini di riparazione, manutenzione, decorazione al di fuori degli stabilimenti di produzione.

- *Tali attività non sono più disciplinate dalla Direttiva 1999/13/CE (e dal D.Lgs. 152/06 – allegato III alla parte quinta).*

- *Diversamente da quanto previsto dalla Direttiva 1999/13/CE (e dal suo recepimento) le disposizioni del D.Lgs. 161/2006 si applicano a tutte le attività di riparazione, manutenzione, ecc. a prescindere dal consumo di solvente.*



D.Lgs. 161/2006 recepimento Direttiva 2004/42/CE campo applicazione

- Attività di carrozzeria industriale non destinate a riparazione, manutenzione e decorazione di veicoli stradali (quali allestimento di mezzi speciali come automercato, mezzi di soccorso, ecc.) non sono sottoposte al disposto del D.Lgs. 161/2006.
- ☞ *Tali attività sottostanno alle disposizioni Regionali / Provinciali se classificabili "attività in deroga", oppure alle limitazioni indicate nell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06.*



D.Lgs. 161/2006

recepimento Direttiva 2004/42/CE


campo applicazione - deroghe

I valori limite di COV indicati in Allegato II al D.LGS. 161/06 non si applicano:

- ❑ nel restauro o manutenzione di edifici d'epoca ①
- ❑ ai veicoli tutelati come beni culturali (D.Lgs. 22.1.2004, n. 42) ①
- ❑ nel restauro o manutenzione di veicoli d'epoca o di interesse storico o collezionistico (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285) ②

① È necessaria autorizzazione preventiva del soprintendente per i beni culturali

② È necessaria autorizzazione preventiva del Dipartimento per i trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e trasporti



D. Lgs. 161/2006 - D.Lgs. 152/2006 integrazione

- ❑ Le attività di carrozzeria di riparazione sono definite “attività in deroga” ① dall’art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 (vedasi elenco parte II – Allegato IV alla parte quinta), qualora il consumo di p.v. pronti all’uso sia ≤ 20 kg / giorno.
- ❑ Le “attività in deroga” beneficiano di procedura autorizzativa semplificata.
- ❑ Le attività di carrozzeria di riparazione che prevedono un consumo di p.v. pronti all’uso > 20 kg / giorno devono essere autorizzate con procedura ordinaria

① ex attività a “ridotto inquinamento atmosferico”



D.Lgs. 161/2006 - D.Lgs. 152/2006 provvedimenti attesi

- Predisposizione da parte di Regioni / Province di autorizzazioni in via generale^① che consentano di attivare la procedura autorizzativa semplificata per le carrozzerie di riparazione.
- Adeguamento delle prescrizioni tecniche oggi definite dalle autorizzazioni generali e individuali al contenuto del D.Lgs. 161/06.

☞ oggi le prescrizioni prevedono, per lo più, limiti alle emissioni; il nuovo approccio introdotto dalla Direttiva 42/2004/CE (recepita con il D.Lgs.161/2006) prevede una limitazione delle emissioni di COV a partire dalla formulazione dei prodotti.

① Regioni / Province sono chiamate ad adottare le autorizzazioni in via generale entro 2 anni a partire dal 29.4.2006 (art. 272 comma 2)



D.Lgs. 161/2006 - D.Lgs. 152/2006 attività promiscue

- Carrozzerie dove si eseguono sia operazioni di verniciatura di riparazione / manutenzione, sia allestimenti di speciali mezzi di trasporto, sia altre verniciature.

Per tali attività:

- ☞ *Si applicano le limitazioni previste dalle singole discipline (D.Lgs. 161/2006 in caso di carrozzeria di riparazioni / manutenzione. Allegato III del D.Lgs. 152/2006 in caso di altre carrozzerie / verniciature industriali) a seconda della produzione in questione.*
- ☞ *Si applicano le disposizioni per l'attività prevalente (preferibilmente determinata con gli Enti di controllo).*



IBS Analysis sas

- ❑ **ambiente** - indagini analitiche e consulenze relative a emissioni in atmosfera, scarichi e approvvigionamenti idrici, rumore, rifiuti.
- ❑ **sicurezza e igiene del lavoro** – valutazione dei rischi, igiene e tossicologia industriale, rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro, indoor air quality, microclima.
- ❑ **consulenze peritali** – in materia di ambiente e sicurezza industriale.

IBS Analysis via Cristoforo Colombo, 25 – 20060 Mediglia (Mi)
Tel / fax 02 90 600 687 – e mail: ibsanalysis@libero.it